



Associazione Italiana Ricerca Psicosomatica

Ricerca psicanalitica e tecniche di intervento nelle condizioni psicotiche

il canto spezzato di Ofelia



31 maggio 2025

ore 9.15 - 17.15

Sala Panoramica Acquario di
Livorno - Piazza Mascagni 1

A chi è rivolto

Studenti, ricercatori, professionisti della salute mentale, operatori in strutture psichiatriche e delle dipendenze, *caregiver* e pazienti. Interessati al tema e agli approcci simbolici e creativi di ogni orientamento



Andrea Cadoni

Immaginazione attiva

Relatori

Angelo Malinconico

Approccio ideografico e nomotetico



Mario Mengheri

Parole Piene per l'emersione del simbolico



Maurizio Peciccia

Terapia amniotica e senso d'identità



ISCRIZIONE OBBLIGATORIA

www.airplivorno.com

mario.airp@gmail.com

0586 892571

48€

con pranzo

anche ONLINE

Chiunque sia interessato o vicino a persone con disturbi dello spettro psicotico, affettivi gravi o con tratti narcisistici e *borderline*, troverà arricchente e stimolante questa giornata di studi e riflessioni: direttamente o indirettamente, può riguardare tutti noi. Verrà affrontato anche il tema delle fratture nelle varie identità che ci abitano e chiedono continua conferma, rappresentando una sfida complessa e affascinante nell'indagine del funzionamento dell'anima.

Un peculiare obiettivo della giornata sarà la relazione tra paziente e terapeuta, vissuta come spazio di co-creazione dove possa ricucirsi lo strappo psichico causato dai traumi intra e interpersonali, tentando la tessitura di una nuova struttura interiore. La relazione terapeutica, intesa come dialogo trasformativo, deve poter diventare lo spazio privilegiato per favorire l'integrazione delle frammentazioni del Sé.

Senza agiti di onnipotenza, desideriamo illuminare le ombre che abitano le persone affette da spettri psicotici, rendendo più percorribili le strade sconnesse che sono solite attraversare. Indagheremo dunque i confini del Sé e le immagini che da esso emergono, là dove la frattura delle identità, apre varchi verso nuove possibilità di Senso. Esploreremo le dinamiche di identificazione e separazione del Sé dagli altri, spesso riconducibili alle prime interazioni affettive e senso-motorie tra *caregiver* e bambino.

La giornata sarà arricchita da riflessioni sulla dimensione culturale e simbolica di Ofelia, figura shakespeariana che, nel suo tragico destino, diventa emblema letterario della frammentazione del Sé. Rispecchiando le sue difficoltà al vivere in molti di noi, sarà esempio per il recupero di 'quel' dolore, incapace di trasformarsi in esperienza, ma presente come fatto psichico primordiale, intraducibile e irriducibile.